TORINO
Anno 77 Num. 318
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-341 al n. 40-346

LA STAMPA

(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 12 - Finanziari, L. 16 - Necrologie, L. 16 - Pubblicità ... condizioni in testa alle maggiori rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-391): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la ... - Diversi - Umanità - Onorificenze: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 360 - telefoni 63-426 - 63-435. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 170, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 102, Trimestre 52. — C. C. P. N. 2/1560.

ARCHIVIO STORICO

Proseguono i vani attacchi sovietici

Ulteriore avanzata tedesca nel settore di Chirovograd

Divisione bolscevica di fucilieri sbaragliata a nord-ovest di Reciza - Tentativi nemici in diverse zone rimasti senza risultato - Navi mercantili centrate nei pressi della Sicilia

Berlino, 22 dicembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche, comunica:

Sul fronte settentrionale della Crimea un battaglione sovietico lanciato all'attacco è stato accerchiato ed annientato. Rinnovati e violenti attacchi del nemico contro la testa di ponte di Nikopol e sul fronte a sud-ovest di Nipropetrovsk, sono rimasti senza successo.

A sud-est di Chirovograd le nostre truppe sono avanzate ulteriormente. Dal 5 al 21 dicembre nel solo settore operativo di un Corpo d'Armata, operante in questa zona, sono stati catturati mille e trecento prigionieri, mentre sono stati catturati o distrutti 274 carri armati e 306 cannoni d'ogni tipo come pure numerose altre armi.

Nella zona a nord-est di Zitomir le nostre truppe hanno contrastato forti contrattacchi nemici distruggendo 37 carri armati sovietici. A nord-ovest di Reciza un nostro attacco lanciato su terreno difficile ha stroncato la tenace resistenza del nemico ed ha permesso di chiudere una breccia nella linea del fronte. Nel corso di questa azione è stato sbaragliato il grosso di una Divisione nemica di fucilieri della Guardia. Numerosi prigionieri e un grosso bottino sono stati catturati. Nella zona a nord e ad est di Vitebsk sono falliti, in duri combattimenti e dopo alterne vicende, ripetuti tentativi di sfondamento compiuti dall'avversario.

Infiltrazioni locali sono state eliminate o arginate. Si combatte ancora attorno ad alcuni punti d'infiltrazione. In questo settore i sovietici hanno perduto 20 carri armati. Anche a nord-ovest di Nevel sono stati respinti violenti attacchi del nemico.

Dall'estremo nord viene segnalata un'intensa attività delle opposte formazioni d'assalto. Puntate di elementi esploranti bolscevichi sono fallite con perdite elevate per il nemico.

Nell'Italia meridionale si sono attenuati gli attacchi nemici presso la costa adriatica. Deboli puntate nel settore di Ortona sono state respinte. Sul resto del fronte la giornata è trascorsa calma ad eccezione di azioni senza successo compiute da truppe d'assalto nemiche. Nel settore marittimo siciliano aerei da combattimento tedeschi hanno danneggiato gravemente con bombe messe a segno due navi mercantili nemiche di medio tonnellaggio.

La notte scorsa aerei nemici isolati hanno sganciato bombe sulla Germania occidentale.

Ieri notte aerei tedeschi hanno compiuto attacchi di molestia sull'Inghilterra sud-orientale.

Le ultime notizie dal fronte dell'est informano che nel settore centrale del fronte orientale, durante le ultime ventiquattro ore, sono continuati con immutata violenza i combattimenti attorno a Vitebsk, dove i sovietici sono passati ad una nuova violenta offensiva appoggiata da importanti forze corazzate e di fanteria. La pressione nemica si è sviluppata particolarmente contro un settore tenuto da una divisione germanica, la quale, con eroico comportamento, riusciva a mantenere intatto il suo schieramento in profondità, ributtando tutti i tentativi di penetrazione fino all'arrivo delle riserve. Le perdite delle truppe bolsceviche sono state gravissime ed estremamente sanguinose. Il comandante di un carro armato germanico, ten. Herr., annientava da solo 14 carri armati avversari.

Nella zona di Nevel, sembra che i sovietici stiano curandosi le ferite loro inferte durante gli ultimi vani ed inutili tentativi d'attacco. La necessità di ricostituire le loro unità decimate e di colmare i vuoti nelle loro formazioni di carri armati, fanno sì che la grande battaglia di Vitebsk, in questo settore, ha perduto l'intensità e l'accanimento dei primi momenti.

I tentativi sovietici di eliminare la testa di ponte di Nikopol nel settore meridionale del fronte orientale sono completamente falliti. In questa zona, il nemico non ha fatto, nelle ultime quarantotto ore nessun progresso. La maggior parte del terreno che aveva guadagnato domenica gli è stato nuovamente carpito dalle riserve locali germaniche appoggiate dalle riserve corazzate. Il numero di carri armati che il comando sovietico ha schierato in battaglia nella giornata di ieri, era metà di quello impegnato nella giornata di domenica; anche di questi ventiquattro sono rimasti immobilizzati sul campo di battaglia.

Continuano i combattimenti a sud-est ed a nord-est di Chirovograd. La mescolanza di unità sovietiche è sorprendente e giustifica la supposizione che le forze in campo in questa zona siano state affrettatamente richiamate da altri settori del fronte.

A sud-est di Coroston si è sviluppata una grande battaglia di carri armati accompagnata da formidabili duelli fra poderose formazioni delle contrapposte artiglierie. In questo speciale settore hanno fatto una improvvisa apparizione importanti unità corazzate germaniche.

Il 18 dicembre, l'artiglieria pesante dell'esercito germanico ha bombardato, con successo, obiettivi industriali ed accampamenti di truppe a Leningrado. Le batterie tedesche hanno anche bombardato, con grande efficacia, i cantieri della marina ed il porto di Cronstadt.

Le perdite subite dal nemico nel settore di Chirovograd sono ancora aumentate in seguito ai nuovi infruttuosi attacchi delle armate bolsceviche. In un solo tratto di questa zona negli ultimi quindici giorni sono stati catturati tredicimila prigionieri, conquistati o distrutti duecentosettantasei carri armati, trecentosei pezzi di artiglieria e ingenti quantità di armi d'ogni genere. Trentasette carri armati sovietici sono stati distrutti a nord-est di Shitomir nel corso di violenti contrattacchi effettuati dalle truppe del Reich. Gli effettivi di una Divisione di fucilieri bolscevichi sono stati sbaragliati ed annientati a nord-ovest di Recsica.

Secondo le dichiarazioni fatte da soldati sovietici, fatti prigionieri, su centoventi carri armati che nelle giornate del 19 e 20 dicembre hanno preso parte all'attacco sovietico a sud di Nevel, solamente tredici sono rimasti in stato di poter funzionare. Tutti gli altri sono stati distrutti od immobilizzati sul campo di battaglia.

Attacchi aerei sull'Inghilterra

Amsterdam, 22 dicembre.

Si apprende da Londra che la Luftwaffe ha attaccato nella notte da martedì a mercoledì distretti dell'Inghilterra. Anche a Londra è stato dato il segnale d'allarme.

Grave incubo inglese per la rappresaglia germanica

L'esodo delle popolazioni

Ginevra, 22 dicembre.

La popolazione inglese teme le rappresaglie dell'aviazione germanica. L'incubo dei bombardamenti aerei ha creato in Inghilterra quella che si potrebbe definire una vera e propria psicosi della rappresaglia. La migliore prova di ciò è data dall'esodo, ormai sistematico e talvolta spasmodico delle popolazioni del sud verso località meno soggette all'offesa aerea, situate nel nord dell'isola.

D'altra parte apprendiamo che il ministro Goebbels, nella sua qualità di Gauleiter di Berlino, ricevendo i capi delle varie organizzazioni della capitale, ha fatto in proposito dichiarazioni molto esplicite: «La rappresaglia germanica — egli ha detto — porrà fine alle gesta degli unni dell'aria».

I «liberatori» all'opera

La barbara deportazione dei nostri bimbi in Russia

Sei piroscafi già salpati ed altri pronti alla partenza - Inaudito strazio delle mamme

Roma, 22 dicembre.

I primi scaglioni di bimbi italiani, strappati dalla ferocia del molosso russo con la acquiescente complicità degli anglo-statunitensi all'affetto delle famiglie, sono cominciati a partire, stipati a bordo di cargos, alla volta della lontana Russia.

Da Siracusa, dove è avvenuto il concentramento dei bimbi, salpano le navi battenti bandiera alleata, navi che portano il loro carico infantile, destinato a percorrere il duro calvario che i bimbi di Spagna e di Polonia già conobbero.

Sui moli avvengono scene strazianti; madri e sorelle dei piccoli non hanno più lacrime per esprimere il loro strazio senza nome. Negli ultimi due giorni, secondo notizie da fonte neutrale, sei navi sono salpate per i lontani porti di destinazione e altre sono pronte a mollare gli ormeggi appena ultimato il carico.

Nuovi successi degli aviatori del Tenno

Altri duri colpi inferti alla flotta americana a Capo Marcus

Due incrociatori, quattro grandi trasporti, cinque navi speciali ed una trentina di imbarcazioni affondati

Tokio, 22 dicembre.

Il Quartier Generale Imperiale comunica:

«*Nella mattinata e nel pomeriggio del 21 dicembre, forze aeree nipponiche hanno attaccato convogli nemici presso Capo Marcus. Nel primo attacco sono stati affondati due grossi trasporti, quattro o cinque trasporti di medio tonnellaggio e navi speciali, due incrociatori e un battello da sbarco. Sono inoltre stati danneggiati un cacciatorpediniere, che è stato incendiato, e un gran numero di battelli. Cinque nostri apparecchi sono andati perduti.*

«*Nel secondo attacco sono stati affondati due trasporti speciali, due siluranti ed una trentina di imbarcazioni. Sono stati danneggiati in modo grave un cacciatorpediniere, un caccia-sommergibile, un trasporto e un gran numero di battelli da sbarco. Almeno quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti. Cinque velivoli nipponici sono andati perduti. Tutte le navi nemiche sono state attaccate prima dell'approdo ed erano completamente cariche di truppe e materiale bellico*».

Il Quartier Generale Imperiale, a mezzogiorno d'oggi, ha comunicato:

«*L'aviazione dell'Esercito nipponico ha effettuato incursioni aeree sulle basi alleate di Kunming Yunnan il 18 ed il 22 dicembre.*

«*Gli apparecchi giapponesi hanno distrutto aeroplani nemici in zone differenti e nel corso di combattimenti aerei hanno ottenuto i seguenti risultati: abbattuti quindici aeroplani alleati, di cui sette non ancora confermati. Diciassette aeroplani nemici sono stati distrutti da incendi o da esplosioni.*

«*Sinora risultano mancanti sei aeroplani giapponesi, i quali, presumibilmente si sono autosacrificati, avventandosi contro i loro obbiettivi*».

Il colpo di Stato in Bolivia

Gli Stati Uniti non riconoscono il nuovo Governo

Buenos Aires, 22 dicembre.

Mentre dopo il colpo di Stato e la costituzione del nuovo governo rivoluzionario la calma è ritornata in Bolivia, negli ambienti anglosassoni perdurano gli echi dell'avvenimento. Secondo notizie pervenute da Washington il Segretario di Stato Cordel Hull ha dichiarato ieri sera che «ancora non è sorta la questione di riconoscere il nuovo governo boliviano». Egli ha soggiunto di non poter fare, per il momento, nessuna dichiarazione ufficiale, perchè le informazioni pervenute al governo degli Stati Uniti sul colpo di Stato in Bolivia sono ancora incomplete, ed ha infine concluso dichiarando che per quanto egli sappia nessun danno è stato recato alle proprietà dei sudditi americani a La Paz.

Il Servizio britannico informazioni comunica che Don Luis Fernando Guachalla, ambasciatore boliviano negli Stati Uniti, ha dichiarato martedì sera di aver presentato al nuovo Governo boliviano le sue dimissioni.

Si apprende infine che l'ex-Presidente di Stato boliviano generale Peñaranda è giunto nel porto cileno di Arica. Da informazioni provenienti da La Paz regna nella capitale boliviana come pure nelle provincie, calma completa. Il nuovo governo ha smentito le dicerie di una controrivoluzione. Le miniere di zinco vengono protette dalle truppe.

SPECOLA

Il surrogato del coraggio

Nessuna emozione: viviamo nell'epoca dei surrogati, e non può spaventare questo titoletto. Abbiamo il surrogato del caffè e quello del pepe, ho visto decantare pubblicitariamente il surrogato dell'olio, penso che sia imminente l'immissione nel commercio — i bevitori mi diranno che... c'è già, e Arturo Marescalchi non sa spiegarselo — di quello del vino; nulla di strano s'io debutto in questa rubrica con la quale m'incontrerò settimanalmente coi lettori de La Stampa, *parlando — e l'argomento non l'ho scelto a caso — di un «nuovo» surrogato: quello del coraggio. Il quale è già da un pezzo in circolazione, e va sotto il nome di «coraggio della verità». Chi non ne ha coraggio non può darselo, ammoniva Don Abbondio di sempre felice e grata memoria; ma lui si riferiva a quello vero e genuino, all'autentico. E appunto chi manca di quello — che pure mai come oggi avrebbe vasto campo d'applicazione e di cimento — si dà dell'altro, del surrogato; e prende a manovrare su ciò che si fa e su ciò che non si fa critiche osservazioni rilievi, le spiattella in piazza o nei crocchi d'amici, sentenzia, poi si erge impotente perchè gli giunga l'applauso muto, il consenso tacito: «Eh, che coraggio; così si fa». Quasi che critiche osservazioni e rilievi fossero reato di lesa repubblica e si rischiasse per questo la deportazione o la forca; mentre, credetelo, così non è: anche se non vi pare; ed è presto dimostrato se prendete a considerare i cosidetti «coraggiosi della verità» come aumentino ogni giorno, per uno che ne fa pubblico uso — verbale o scritto — sono almeno dieci che lo seguono, e chi non trova argomenti a portata di mano se li inventa, perchè oggi fa necessità essere coraggiosi, chi non lo è deve diventarlo, e se di quello buono non ne ha in petto riserva alcuna prende quello che si trova, ricorre al surrogato: che è innocuo — purtroppo, stavo per dire — anche per chi ne fa abuso, esattamente come ogni surrogato che si rispetti: quello del caffè che non dà ai nervi, quello del pepe, che non pizzica la lingua nè produce stimoli di sorta. Ma ognuno va fiero di questo «coraggio»; e forse un giorno, quando i veri coraggiosi torneranno — chè oggi non si trovano, loro, non stanno sulla piazza a cianciare — da dove sapete, egli cercherà di accodarsi, pretenderà magari riconoscimenti in croci e nastrini, dirà: Anch'io, anch'io ho contribuito a salvare la Patria... Compiendo allora, forse, neppure incoscientemente, il solo atto di coraggio di sua vita. Se quegli altri, s'intende, glielo lasceranno compiere, cioè lo lasceranno dire, il che è assai dubbio.*

Più feroci di Mangiafoco

Se non mi peritassi di mettere in imbarazzo il proto, poichè queste mie noterelle han da essere contenute anche nella lunghezza dei titoli, l'avrei apposto in testa la bella parola; ma dove l'ho letta prendeva la giustezza di tre colonne e io scrivo su una. Che parola che parola! Udite; no, anzi, leggete; o meglio, sillabate: perchè è una di quelle parole, appunto, che si han da leggere sillabando: «disecccellentizzare». La lancia, un giornale, non saprei dire se come un verbo o come un «imperativo categorico» — vi sarete bene accorti quale largo uso si fa di imperativi categorici, con buona pace di Emanuele Kant — per la Repubblica sociale. A Roma han votato un ordine del giorno, categorico anch'esso, contro i cavalieri e crociati in genere? Si tuona da altra direzione che non si vogliono più eccellenze, si reclama insomma l'urgenza di «diseccellentizzare». Nè lo vo' difendere, per recondite speranze, il titolo; se la cosa è urgente si faccia pure; penso soltanto a Panzini — Eccellenza anche lui — e al sorrisetto col quale avrebbe ensalato la parola, per registrarla, debitamente corretta, nella nuova edizione del suo «Dizionario moderno». Gli verrei che, dopo la spiegazione e l'origine, avrebbe fatto seguire, virgolettato e in parentesi, quel passo dell'immortale capolavoro collodiano in cui Pinocchio, alla vista dello straziante e angoscioso spettacolo dei burattini legati pronti a far da pira al montone,

andò a gettarsi ai piedi del burattinaio, e piangendo dirottamente e bagnandogli di lagrime tutti i peli della lunghissima barba, cominciò a dire con voce supplichevole: — Pietà, signor Mangiafoco! — Qui non ci sono signori! — replicò duramente il burattinaio. — Pietà, signor cavaliere! — Qui non ci sono cavalieri! — Pietà, signor commendatore! — Qui non ci sono commendatori! — Pietà, Eccellenza...

Si ricorderete come, a sentirsi chiamare Eccellenza, il burattinaio fece subito il bocchino tondo, diventò tenero, largì la grazia ai suoi burattini e zecchini d'oro a Pinocchio. Mangiafoco, che era Mangiafoco, è tutto dire! Chi avrebbe mai supposto che sarebbe stato superato?

Un rimedio radicale

E' risaputa la favola del villano che per guarire l'unghia del suo ciuco gli tagliò il piede, poi la gamba, quindi la coscia finchè lo squartò. Ma è una favola, e non conta. Mentre conta, invece, a dimostrare come l'umanità tende dove non può curare i mali a sopprimerne le cause, questa

Gravissime perdite anglo-americane negli attacchi verso Chieti e Pescara

Diciotto velivoli nemici abbattuti in una giornata - Vani sforzi per attuare lo sfondamento della difesa germanica

Fronte dell'Italia meridionale, 22 dicembre.

E' continuato nella giornata il rallentamento delle azioni offensive da parte della V Armata nel settore occidentale. Ma la battaglia è ripresa più furiosa e violenta che mai lungo la costa adriatica ove l'armata di Montgomery, ampiamente rinforzata, tenta a tutti i costi di sfondare la linea di difesa germanica verso Chieti e Pescara.

Il nemico ha lanciato nella lotta masse imponenti di carri armati e i combattimenti proseguono accanitamente e con alterna vicenda. Le truppe germaniche si battono con strenuo valore e perdite gravissime sono state inflitte alle forze attaccanti prima ancora che queste si avvicinassero alle principali posizioni difensive tedesche. Si combatte in questo settore da ieri mattina senza un attimo di sosta e l'eroismo dei soldati del Reich rifulge di vivissima luce. Ogni metro di terreno è furiosamente contrastato. Le truppe di vario colore — indiani, neozelandesi, canadesi e britanniche — sono lanciate all'attacco senza economia, ma le barriere dei soldati germanici spezza e frantuma le ondate avversarie.

I carri corazzati anglo-americani sono affrontati dai carri armati germanici e dalla difesa anticarro. Decine e decine di essi giacciono sul terreno incendiati e distrutti.

Nel settore intorno a Orsogna e a Ortona il nemico sta producendo uno sforzo di grandiose proporzioni pur di operare lo sfondamento delle posizioni su cui poggia lo schieramento difensivo tedesco. La battaglia è in pieno svolgimento e non consente ancora di fare delle precisazioni. E' però evidente che il comando tedesco ha il pieno controllo della situazione.

La contraerea, l'aviazione e unità leggere della marina germanica hanno abbattuto nella giornata diciotto velivoli anglo-americani fra cui otto bombardieri quadrimotori nel corso di vari combattimenti svoltisi nella zona del Mediterraneo.

La situazione in Italia meridionale è così commentata dall'Ufficio internazionale d'informazioni:

«L'aspetto del teatro operativo corrisponde nelle sue grandi linee a quello della vigilia. La V Armata americana ha concentrato di nuovo le sue operazioni nel settore a nord della strada Mignano-Cassino dove parecchi attacchi sono stati respinti dagli avamposti tedeschi. Nel pomeriggio le retroguardie tedesche hanno evacuato, secondo gli ordini ricevuti, la località di San Pietro dopo aver inflitto agli americani perdite di una severità eccezionale. Le principali posizioni di combattimento tedesche non hanno avuto in questo settore alcun contatto con le formazioni offensive di Clark.

«Dopo un tiro preparatorio della sua artiglieria estremamente violento, Montgomery ha lanciato ieri contro il settore della costa adriatica delle formazioni particolarmente importanti che avevano ricevuto l'ordine di prendere la città di Ortona. Nel corso di una lotta accanita a successi alternati e che per gli assalitori si è tradotta con perdite particolarmente gravi, le forze difensive tedesche hanno ceduto alcuni chilometri di terreno, dopo che i britannici erano riusciti a penetrare in due punti nelle linee tedesche. Tuttavia le truppe tedesche sono riuscite, in seguito, a spezzare davanti ad Ortona le forze offensive britanniche e ad occupare nuove posizioni fortificate. Come era avvenuto nel corso della notte precedente, Montgomery aveva fatto ammassare in questo settore dal fronte nuovi rinforzi e quantità considerevoli di materiale bellico ed è quindi da attendersi che i britannici proseguano i loro sforzi per avanzare in direzione di Pescara.

«Anche nel settore offensivo americano a nord della strada che da Mignano conduce a Cassino sono stati osservati nuovi concentramenti di fanteria e di artiglieria».

L'attività combattiva notevolmente diminuita

Berlino, 22 dicembre.

E' stato annunziato che nelle ultime 24 ore l'attività combattiva sul fronte dell'Italia Meridionale è diminuita. Anche gli attacchi britannici nell'area di Ortona sono assai diminuiti d'intensità.

Tale sviluppo degli eventi militari viene spiegato dagli esperti germanici con le gravi perdite sofferte dai britannici durante i loro attacchi degli ultimi giorni. Negli ambienti tedeschi, tuttavia, si ha la certezza che il generale Montgomery, dopo aver risolto le difficoltà per i rifornimenti, attaccherà ancora su larga scala.

Gli sforzi fatti dalla V Armata americana per guadagnare nuovo terreno in direzione di Cassino sono stati frustrati dalle truppe d'attacco tedesche.

Eroica morte in combattimento del tenente Corradini

Roma, 22 dicembre.

Il tenente Rino Corradini, uno degli eroi più fulgidi di questa giusta e santa guerra, è caduto in un supremo assalto contro il nemico anglo-statunitense nelle contese terre del Meridione invaso. Breve vita, la sua, ma densa di azioni, dedita tutta al culto della Patria e della famiglia.

Egli resterà per sempre esempio a tutti i giovani. Legionario di Spagna fin dallo scoppio dell'attuale conflitto, fu sempre in prima linea alla testa dei suoi fanti che lo adoravano. Ma quello che doveva dare al giovane ufficiale il crisma dell'eroismo fu il suo atteggiamento nei giorni che seguirono la data infausta dell'8 settembre. Egli fu uno dei primi, forse il primo degli ufficiali italiani, che, posto di fronte alla tragedia dell'infame armistizio-capitolazione, alla realtà tremenda della pugnalata inferta alle spalle di tutti i combattenti, balzò alla riscossa in un moto sublime di ribellione agli uomini che avevano venduto la Patria al nemico.

Quando i soldati italiani vagavano sbandati per le contrade d'Italia, Corradini non si perdette d'animo. Su un autocarro percorse le strade dell'Italia centrale e raccolse intorno a sè i primi uomini che formarono poi quel leggendario battaglione che in dura lotta, spalla a spalla coi soldati germanici, dimostrò all'alleato tradito e al mondo stupito che vi sono ancora degli italiani in Italia.

Il 10 novembre alle ore 16 Rino Corradini ha trovato gloriosa morte sul campo di battaglia durante un cruento assalto. Pochi giorni prima aveva scritto alla famiglia annunziando la sua promozione a capitano e la proposta per una alta onorificenza germanica.

Tentativo di ribelli di attaccare una città dalmata

Berlino, 22 dicembre.

Un gruppo di ribelli, proveniente da un'isola della costa dalmata, ha tentato di sbarcare in una cittadina a sud di Spalato. Il tentativo è stato frustrato con forti perdite per il nemico.

In un aeroporto di guerra germanico nel sud europeo. I piloti di una formazione da caccia si riposano sul tappeto erboso, pronti a prendere il volo in caso di allarme

La situazione nell'Italia occupata

Gli stessi inglesi protestano contro i metodi dell'Amgot

Stoccolma, 22 dicembre.

I corrispondenti londinesi dei giornali svedesi segnalano che le proteste britanniche contro i metodi impiegati dalla amministrazione militare anglo-americana in Italia aumentano ogni giorno. La proibizione della riunione dei partiti democratici nell'Italia meridionale, contro la quale è stato mandato un telegramma di protesta a Churchill, Roosevelt e Stalin, è qualificata dal corrispondente del *Times* a Napoli, come difficile a comprendersi, perchè essa, in nessun modo, avrebbe potuto mettere in pericolo la sicurezza militare.

A Londra è anche severamente ed aspramente criticato il disastro economico causato dall'occupazione dell'Italia meridionale da parte degli anglo-americani. Il noto esperto in materia economica Paul Einzig dichiara, nel *Financial News* di martedì, che la causa principale di questo disastro è, soprattutto, l'inusitato tasso di cambio di 400 lire italiane per ogni lira sterlina, imposto dalle autorità dell'A. M. G. O. T. Colla svalutazione della lira si è provocato un iperbolico aumento di prezzi, raggiunto specialmente sul mercato nero. Einzig propone che la rata di cambio sia immediatamente ribassata a 200, per poi gradualmente essere ancora diminuita di dieci lire ogni settimana.

Dirette in zona di impiego

Reclute in partenza acclamate ad Alessandria

Alessandria, 22 dicembre.

Quattrocento reclute alpine della classe 1925, assistite e accompagnate dai membri della Federazione fascista, hanno sfilato per le vie cittadine, al canto di guerresche canzoni, in una atmosfera di vivo patriottismo, dirigendosi alla stazione ferroviaria.

Presentazione dei paracadutisti entro il 31 gennaio

Dal Quartier Generale, 22 dic.

Il Ministro della Difesa Nazionale, Maresciallo Graziani, ha diramato un'ordinanza per la chiamata dei paracadutisti. Con tale ordinanza vengono stabiliti i centri di raccolta a La Spezia, Milano e Firenze.

Compete ai vari Stati Maggiori della Marina, dell'Aviazione e dell'Esercito l'addestramento e l'impiego. Vengono inoltre fissati i centri presso i quali si dovranno presentare i paracadutisti già in servizio presso reparti vari.

Il termine per la presentazione è fissato al 31 gennaio 1944. A carico degli inadempienti saranno presi provvedimenti penali. Ogni bando precedente deve intendersi abrogato.

Come sono morti ottantaquattro americani sotto le loro bombe

L'Aquila, 22 dicembre.

Dal corrispondente speciale della *Transocean* Günther Weber. «Sono stato oggi a l'Aquila, la nota stazione di cura italiana ai piedi del Gran Sasso. Nel cimitero ho osservato dieci prigionieri di guerra che stavano scavando le fosse per 84 loro camerati. Ho chiesto ad un sergente, in età avanzata, quale era la causa della loro morte. Egli mi ha comunicato che si trattava di vittime del bombardamento americano. Quindi il sergente ha cominciato a fornirmi particolari sulla tragedia di l'Aquila. Trecento prigionieri dell'VIII Armata britannica, che solo pochi giorni prima erano giunti al campo di concentramento tedesco di prigionieri di guerra di l'Aquila, erano ammassati per venir trasferiti verso il Nord. La maggior parte di essi erano soldati britannici della 78.a Divisione di fanteria, unità che aveva sofferto dure perdite sul fiume Sangro. Vi erano pure alcuni americani, indiani e neozelandesi. Il treno era pronto per la partenza. Improvvisamente appaiono i bombardieri americani che sganciano sul treno numerose bombe esplosive che hanno causato un macello. Io mi trovavo — ha detto il sergente — fra un mucchio di uomini sanguinanti e gementi. Mai in mia vita dimenticherò un simile terribile spettacolo».

Le guardie tedesche, che avevano pure avuto qualche vittima, hanno iniziato immediatamente l'opera di rimozione dei cadaveri e dei feriti.

Ottime notizie dei Legionari della 49.a Legione d'Assalto

Dal Quartier Generale, 22 dic.

Il Comando Generale della Guardia Nazionale Repubblicana comunica che tutti i legionari della 49.a Legione di assalto godono ottima salute, continuando a fianco dei camerati germanici a compiere il loro dovere.

Riconoscimenti nemici

C'è ancora molto cammino per raggiungere Roma !...

Stoccolma, 22 dicembre.

In Italia Meridionale le operazioni continuano ad essere di una estrema difficoltà per le forze armate alleate. Nicholson, inviato della Reuter al quartier generale alleato nell'Africa Settentrionale, scrive: «C'è ancora molto cammino da fare per raggiungere Roma e non è il caso di attendere dei successi spettacolosi. Le truppe alleate si trovano di fronte a due avversari, il terreno durissimo e l'accanita resistenza delle truppe germaniche». A sua volta il commentatore militare della Reuter David Brown di ritorno dal fronte italiano ha dichiarato che le truppe germaniche posseggono più armi, per ogni metro quadrato di terreno sul fronte italiano, di quanto avvenga sugli altri fronti. Ogni casolare e ogni villaggio sono convertiti in fortificazioni e l'avanzata delle truppe alleate si prospetta difficilissima e quindi molto lenta.

Un Battaglione rientrato per combattere festeggiato a Trieste

Trieste, 22 dicembre.

Ad un battaglione di soldati italiani, rientrato recentemente dalla Germania per combattere accanto ai camerati tedeschi, sono stati distribuiti pacchi-dono per iniziativa del Fascio femminile. La semplice cerimonia è stata caratterizzata da intenso entusiasmo. Il Commissario federale ha rivolto ai soldati fiere parole di incitamento. Ha risposto ringraziando il comandante del battaglione. Dopo la distribuzione dei pacchi, consistenti prevalentemente in indumenti invernali confezionati dalle stesse donne fasciste, i soldati, adunatisi nel cortile dell'accantonamento hanno cantato gli inni della Patria.

Una speciale sessione d'esami si svolgerà in febbraio

Roma, 22 dicembre.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, in considerazione delle difficoltà in cui sono venuti a trovarsi gli studenti universitari nella sessione autunnale testè decorsa, ha disposto che le autorità accademiche abbiano facoltà di concedere nel mese di febbraio prossimo venturo un appello straordinario di esami in prolungamento della sessione autunnale. Di tale appello potranno usufruire indistintamente tutti gli studenti delle varie facoltà. Nell'appello predetto non potranno essere ripetuti esami falliti nella sessione autunnale.

Oltre cento apparecchi abbattuti sulla Germania

Novantuno di essi erano quadrimotori - Le cifre sono suscettibili di aumento

Berlino, 22 dicembre.

In merito ai magnifici risultati conseguiti nelle ultime ventiquattro ore dalla difesa contraerea tedesca durante le incursioni terroristiche anglo-americane, l'Agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. La difesa contraerea tedesca è stata favorita nell'Europa occidentale dalle condizioni atmosferiche, le quali hanno permesso di mettere in linea, sia di giorno sia di notte, le formazioni da caccia e quelle da distruzione. Le forze della difesa contraerea tedesca avevano atteso queste condizioni di lotta soprattutto perchè le avverse condizioni atmosferiche delle settimane passate, avevano sovente impedito la loro entrata in azione.

Durante l'attacco effettuato di giorno contro il territorio della Germania nord-occidentale, i bombardieri americani erano accompagnati e protetti da importanti formazioni da caccia. Essi sono stati avvistati in tempo e costretti dall'aviazione tedesca a dei duri combattimenti mentre ancora si trovavano in rotta verso i loro obiettivi. Nel corso di questi combattimenti è stato possibile separare le formazioni nemiche da caccia da quelle di bombardieri, che sono state incessantemente attaccate dagli apparecchi da caccia e da distruzione tedeschi i quali hanno abbattuto, uno dopo l'altro, i bombardieri quadrimotori americani, dei quali una parte solamente ha potuto raggiungere gli obiettivi. Durante le prime ore della sera, importanti forze di bombardieri nemici hanno fatto una incursione nel settore sud-occidentale della Germania passando sull'Olanda e sul Belgio. Anche in questa occasione le ondate di bombardieri nemici sono state incessantemente attaccate, mentre erano in rotta, dalle squadriglie di cacciatori notturni tedeschi.

I bombardieri nordamericani e inglesi hanno subito nelle ultime ventiquattro ore durante i loro attacchi sul territorio del Reich gravissime perdite. Da notizie finora giunte, di carattere non definitivo, risultano abbattuti, dalle zone di difesa aerea germaniche, 101 apparecchi nemici, di cui 91 bombardieri quadrimotori. Con ciò la Raf e le forze aeree americane dislocate in Inghilterra hanno perduto almeno novecento uomini del personale di bordo. Queste cifre, suscettibili di ulteriore aumento, non comprendono gli apparecchi perduti dagli anglo-statunitensi nel settore mediterraneo.

Dopo... l'accordo di Teheran

Lo zampino di Mosca nella situazione jugoslava

Ankara, 22 dicembre.

Il cosidetto «maresciallo Tito» lungamano di Mosca nei Balcani ha richiesto formalmente agli alleati il disconoscimento di re Pietro e del suo gabinetto a favore del governo da lui costituito nella cittadina di Kiace nella Bosnia. La notizia ha provocato vivo stupore negli ambienti diplomatici internazionali i quali intravedono in questa pretesa lo zampino di Mosca. Ma allora perchè alcune settimane or sono il Cremlino avrebbe accreditato un nuovo ambasciatore presso il governo fantasma jugoslavo? La verità è che Stalin sta stringendo i tempi per non arrivare troppo tardi; esso mira a conseguire il maggior numero possibile di vantaggi immediati che poi cercherà di difendere. Noi crediamo che l'avvenire serbi a Stalin grandi delusioni.

Come riferisce l'agenzia ufficiosa britannica, il Governo emigrato jugoslavo non è ancora stato informato ufficialmente circa le conversazioni fra i rappresentanti militari alleati e quelli del Maresciallo Tito. Il Governo emigrato jugoslavo ha avuto notizia delle conversazioni solo quando è stato pubblicato il comunicato relativo.

L'agenzia britannica informa ancora che il Governo jugoslavo del Cairo continua a non essere disposto a riconoscere l'autorità dei partigiani. Esso pertanto non intende assumere responsabilità per i risultati dei colloqui dianzi accennati, anzi appare in una certa misura sorpreso del fatto che siano state discusse operazioni militari concernenti il territorio jugoslavo, senza che di ciò sia stato informato il Primo Ministro del Governo nominale di Jugoslavia, Puric.

In conseguenza di questi aperti dissensi, un agente fidato di Tito verrà ora messo alle calcagna dell'ambasciatore del Governo esiliato jugoslavo, con il compito di tener d'occhio la sua attività.

Dichiarazioni di Togio

Il 1944 sarà l'anno decisivo per la vittoria del Giappone

Tokio, 22 dicembre.

Nel corso di una seduta straordinaria della conferenza dei Governatori, il Primo Ministro Togio ha dichiarato che nel prossimo anno saranno poste le basi per la vittoria finale del Giappone.

«L'anno 1944 — ha detto infatti Togio — si rivelerà decisivo per il conseguimento della vittoria del Giappone». Il Primo Ministro ha invitato i Governatori a provvedere affinchè, nelle loro province, sia potenziata la produzione, particolarmente di materiale aeronautico, e siano riunite tutte le forze per il raggiungimento della vittoria che inginocchierà definitivamente il nemico.

Le domande per arruolamento nella Milizia postelegrafonica

Dal Quartier Generale, 22 dic.

Il Comando generale della Guardia Nazionale Repubblicana comunica che il termine per la presentazione delle domande per l'arruolamento volontario nella legione della Guardia Nazionale Repubblicana, Milizia postelegrafonica è prorogato al 15 gennaio 1944-XXII. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni al comando dei reparti Milizia postelegrafonica di Roma, Firenze, Bologna, Parma, Alessandria, Torino, Verona, Genova, Brescia, Venezia, Trieste e Fiume. Le domande, da inviare alla Guardia Nazionale Repubblicana, Comando superiore Milizia postelegrafonica, Posta da campo 700 potranno essere inoltrate anche senza documenti, con riserva di produrli successivamente.

Nove aziende agricole sequestrate nel Modenese

Modena, 22 dicembre.

Il Capo della Provincia, ha disposto per il sequestro e conseguente gestione di alcune aziende agricole, già appartenenti ad ebrei o traditori. Ha nominato pertanto, l'ing. Cesare Franco, sequestratario della S. A. Porretto di Piumazzo-Castelfranco e l'avv. Carlo Zanni sequestratario per 8 altre aziende, site in territorio di Nonantola.

notiziola diramata di recente da un'agenzia di informazioni, si parla dunque della carenza di monetine spicciole; prezzi da un soldo, da due, da quattro, da dieci.

Si apprende ora, scrive l'Agenzia, che è allo studio da parte degli organi competenti un provvedimento di carattere generale per l'abolizione, o quanto meno per la riduzione al minimo, del frazionamento in centesimi nei biglietti per i trasporti urbani. I prezzi saranno arrotondati in modo da evitare per quanto possibile l'impiego degli spezzati da L. 0,05, 0,10 e 0,20. Provvedimenti analoghi potranno inoltre essere adottati nei confronti dei prezzi frazionati dei generi di uso più comune.

Come rimedio radicale, difficilmente se ne potrebbe escogitare uno più drastico ed efficace, e in diverse città fu applicato, come sapete, portando a cifra tonda il costo del biglietto del tram, non saprei dire se con soddisfazione o meno del pubblico pagante. Il quale, comunque, ricava da questo esperimento l'ammonimento a non tesorizzare i biglietti da una lira e da due. Diversamente gli sarà somministrato un nuovo arrotondamento!

Decadenza di un dittaggio

La cosa Edoardo Scarfoglio ai suoi bei tempi, se non erro, la frase, poi divenuta espressione d'uso corrente, modo di dire non adatto certamente a significare splendore di lusso: «Le nozze coi fichi secchi», derivandola da quella più antica: «non vali un fico secco». Zero via zero zero. *Ma venga oggi, il pitorcio che vuol fare economia, a prendere alla lettera l'espressione e offrire fichi secchi ai convitati il dì delle nozze. Vanga! O per meglio dire, vada a leggere il cartellino del prezzo in una vetrina, dove le «crocette» finte imbottite sono esposte, confezionate in scatolette che sembrano scrigni. Altro che «regali» sarebbero oggi le nozze coi fichi secchi!*

Concorso a premi

Con la prima sommetta che il primo volenteroso mi metterà a disposizione vo' bandire un concorso: per premiare chi sarà capace di astenersi per un maggior numero di giorni, o di ore, dal pronunciare o scrivere la parola spiattorata. (Prepararsi con esercitazioni a partecipare).

Che vuol dire controproducente

A uno re nacque uno figliuolo, lo savi strologi providero che s'elli non stesse dieci anni che non vedesse lo sole, che perderebbe lo vedere. Onde lo re lo fece guardare, e, passato il dieci anni, sì gli fece mostrare lo mondo e lo cielo, lo mare, le oro e lo argento, e le bestie, e gente, tra l'altre cose gli fece mostrare belle femmine. Lo giovano dimandò chi erano; e lo re gli fece dire che erano dimoni. Allora lo giovano disse: «Li dimoni me piacciono sopra tutte l'altre cose». (Novellino, XVII).

Guastafeste

Elevato discorso di Mons. Colli

Il Vescovo di Parma invita gli italiani alla concordia e a combattere la *borsa nera*

Parma, 22 dicembre.

Monsignor Colli, nella ricorrenza della Giornata della fede ha pronunciato nella chiesa della Steccata un elevato discorso, in cui ha stigmatizzato ogni forma di assenteismo, di egoismo e lo spirito di lucro di chi pratica il «mercato nero». Il Vescovo ha terminato il suo dire invitando tutti gli italiani a quella concordia di animi e di intenti che, sola, potrà far rinascere la Patria.

NOTIZIARIO ITALIANO

VENEZIA - Quarantamila lire di merce proveniente dal mercato nero è stata sequestrata a Carlo Surian, che si trova ora in arresto. Il materiale sequestrato comprende indumenti di provenienza militare, gomme per automobile, cinque rimorchi agricoli e 130 Kg. di lega antifrizione a base di stagno.

MILANO - Colti in flagrante, il cinquantacinquenne Gaetano Rusconi ed il cinquantasettenne Paolo Rotta sono stati arrestati mentre stavano rubando, in uno stabile sinistrato, materiale metallico di proprietà dell'industriale Michele Pisani.

BRESCIA - Uccisa da una bomba a mano è rimasta la sessantaquattrenne Giuseppina Vedovelli, da Navarro di G[illegible], mentre cercava di smontare l'ordigno che aveva portato a casa, credendolo un oggetto di valore.

BRESCIA - La gestione commissariale delle seguenti ditte, sospese dall'attività per infrazioni alle norme sulla disciplina dei prezzi e dei consumi è stata decretata dal Capo della Provincia: Locanda Cremona, di Marone; Ditta Fratelli Armida, calzature; Ditta Cesare Celotti, maglierie; Ditta Cesare Celotti, tessuti.

BRESCIA - L'arresto del parricida Angelo Albini, che in seguito a litigio per motivi di interesse aveva ucciso il padre sessantacinquenne Pietro, ha avuto luogo dopo attive ricerche.

NOVARA - Commissario Prefettizio del Comune di Armeno è stato nominato, con decreto del Capo della Provincia, il dott. Agostino Borini.

NOVARA - Sei bauli ripieni di pellicce e tappeti persiani per il complessivo valore di un milione e mezzo, sono stati rubati a Verbania nell'appartamento dell'industriale Avezzoff Alessandro, suddito germanico.

VERCELLI - Al Cinema Italia, in seguito a corto circuito, si sviluppava un incendio nella cabina dell'operatore. Le fiamme distruggevano tutte le pellicole e il macchinario, arrecando ingentissimi danni. Nessuna vittima.

ALESSANDRIA - Travolto da un autoveicolo sconosciuto è rimasto ucciso, sulla stradale della Pedersona, il girovago Basilio Cattaneo, di 71 anni, da Bergamo.

ALESSANDRIA - Commissario prefettizio di La Monferrata è stato nominato il rag. Vittorio De Spirito.

ALESSANDRIA - Per infrazioni annonarie sono state chiuse, per otto giorni, le macellerie di Cesare Balza e Stefano Odone, per dieci giorni, quella di Luigi Maino.

ALESSANDRIA - I cantanti del concorso per il teatro lirico di avviamento interpreteranno a Natale e a Capodanno, al Municipale, le opere «Bohème» e «Lucia». I cantanti prescelti sono: il soprano Zoe Ponti Laghiù, di nazionalità romena, il tenore Malteoli, di Firenze, il baritono Cazzato, di Genova, il basso Canetta, di Milano.

TORTONA - Fatto segno a colpi di rivoltella, mentre su una carrozza pubblica rincasava, l'industriale milanese Angelo Biestti è rimasto ferito leggermente. Il cocchiere, tale Pietro Milesi di 18 anni, ha riportato invece gravi ferite, per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

CUNEO - Una collana di 67 perle di grandissimo valore è stata rubata alla signora Cecilia Sciaro, residente a Torino ed attualmente sfollata a Peveragno.

CRONACA CITTADINA

Obbligo del cartellino - prezzo su ogni merce e derrata

La Prefettura comunica:

Si ricorda ai commercianti di qualsiasi categoria e genere, ed agli artigiani, che le norme, in virtù delle quali è obbligatoria la apposizione del cartellino recante il prezzo preciso su ogni articolo o prodotto, non sono state mai abolite.

I cartellini recanti i prezzi e le unità di misura dovranno, pertanto, essere nuovamente apposti sugli articoli d'abbigliamento che sui prodotti alimentari e sulle merci varie in genere, nelle vetrine e nei locali di vendita nonchè sui banchi nei pubblici mercati.

Severe sanzioni saranno comminate a carico degli inadempienti.

Funzionari veri e falsi

La Questura comunica: «

«Dopo gli infausti avvenimenti dell'8 settembre ed il conseguente rilassamento delle condizioni della sicurezza pubblica, è stato rilevato che delinquenti, qualificandosi come funzionari o agenti di polizia, e talvolta anche indossando divise, riescono a compiere più facilmente le loro azioni delittuose.

«Per porre fine a tale stato di cose, è stato disposto che funzionari e agenti, anche se in divisa, debbano spontaneamente esibire il proprio documento di identificazione personale, senza attendere di esserne richiesti, quando per motivi di servizio vengono coi pubblico a contatto di qualsiasi specie ed a qualunque fine».

Gli indirizzi e i telefoni degli Uffici della Questura

Allo scopo di rendere più pronti i rapporti fra la popolazione e le autorità preposte all'ordine pubblico, si ricordano gli indirizzi e i numeri telefonici della Questura e degli uffici sezionali dipendenti.

Uffici centrali: corso Vinzaglio n. 10: 45007, 45008, 45009.

Uffici sezionali: *Barriera di Milano, via Malone 3*: 21330 - *Barriera di Nizza, via Tommaso Grossi presso Azzurria, provvisoriamente telefonare a San Salvario* - *San Salvario, via Barrili 38*: 61300 - *Borgo Dora, via Carlo Noè 3*: 21377 - *Borgo Po, via Santorre Santarosa 21*: 61300 - *Dora, via Giuseppe Verdi 11*: 41771 - *Madonna di Campagna, via Castelfidardo*: 21346 - *Moncenisio, via Garibaldi 32*: 41344 - *San Donato, via Giacinto Collegno 4*: 70300 - *San Paolo, via Cesana 33*: 31397 - *San Secondo, via Gioberti 55*: 41900 - *Mirafiori, via Domenico Olivieri 15*: *provvisoriamente telefonare a San Secondo* - *Vanchiglia, via Buva 37*: 81300 - *Porta Nuova (stazione)*: 45701 - *Porta Susa (stazione)*: 45768 - *Compartimentale FF. SS., via Sacchi n. 13*: 45673 - *Monviso, via Giannone 3*: 45461.

L'oscuramento

Le prescrizioni in vigore vanno fedelmente osservate

Il Comitato provinciale di Protezione antiaerea ricorda, a tutti l'obbligo di attenersi fedelmente alle norme sull'oscuramento.

Le autovetture non debbono fare uso dei fari abbaglianti bensì di quelli mascherati secondo le prescrizioni in vigore.

L'orario dei negozi a Natale ed a Capodanno

In osservanza al decreto prefettizio attualmente in vigore, venerdì 25 dicembre e sabato 1º gennaio, le aziende commerciali osserveranno la chiusura festiva, ad eccezione dei negozi di generi alimentari e combustibili che resteranno aperti fino alle ore 13; e degli esercizi di vendita di fiori, aperti fino alle ore 13. Gli spacci di carne fresca inizieranno la vendita nei giorni di venerdì 24 e 31 dicembre, restando aperti nelle giornate di sabato 25 dicembre e 1º gennaio fino alle ore 13.

Parrucchieri barbieri, acconciatori e pettinatrici, a Natale e a Capodanno, apriranno alle 8 e chiuderanno alle 13; all'Epifania chiuderanno alle 15.

I nuovi Parroci a San Gaetano e a Borgaro

Parroco di San Gaetano al Parco è stato nominato il sac. don Eusebio Delaude, viceparroco a Lucento. Egli farà il suo ingresso venerdì 24 dicembre.

Alla parrocchia di Borgaro è stato eletto nuovo parroco, il sac. don Giovanni Banche, attuale vicecurato presso la parrocchia di Santa Croce.

Per i croati già confinati ed internati

La Croce Rossa Croata avverte tutti i croati ex-confinati o ex-internati in Italia di presentarsi all'Ufficio della Croce Rossa Croata presso le stazioni ferroviarie di Venezia-Mestre e Trieste oppure ai Consolati croati di Milano e Lubiana ove troveranno appoggio ed assistenza per il loro rimpatrio in Croazia.

QUESITI SINDACALI

◆ Perchè esistono molte difficoltà al passaggio da una categoria all'altra?

— *Per la semplice ragione che il mercato del lavoro abbisogna in ogni periodo di coordinazione e di salvaguardia. Se si potesse facilmente cambiare mestiere non sussisterebbe più alcuna garanzia di regolarità e si potrebbero ingenerare in determinati settori o tremende abbondanze di mano d'opera ed in altri assoluta carenza.*

◆ Le mie funzioni impiegatizie sono queste: disbrigo di corrispondenza in piena autonomia, trattando direttamente con la clientela; determino prezzi e fisso date di consegna.

— *Qualora le vostre mansioni corrispondano fedelmente a quelle che ci avete prospettate, avreste diritto al trattamento economico della seconda categoria. Dobbiamo, però ricordarvi che per questioni del genere fareste bene a rivolgervi al sindacato, perchè talora basta l'inesattezza di un particolare a mutare radicalmente i termini di una risposta.*

◆ Può la ditta farmi lavorare oltre l'orario normale, anche se le mie condizioni di salute sono precarie?

— *Se le vostre salute non vi consente realmente di lavorare oltre il consueto orario, dovete richiedere che il medico dell'azienda vi visiti e dia il suo responso.*

PRESENTI ALLE BANDIERE

Sottoten. Ezio Filogamo

Il sottotenente torinese Ezio Filogamo è eroicamente caduto alla testa del suo plotone di Alpini sul fronte russo il 18 dicembre del 1942. Si era arruolato volontario nei primi mesi del 1941 con gli studenti universitari e nell'agosto dello stesso anno successivo incorporato nella gloriosa Divisione «Julia» partiva per il fronte dell'Est. La sua compagnia, dislocata su d'una posizione senza trincee nè ripari, accerchiata dal nemico, combattè furiosamente dall'alba al tramonto finchè ebbe un soldato. La quota fu tenuta a quel prezzo e quando giunsero a sera gli altri reparti trovarono la spoglia del glorioso sottotenente ancora sempre davanti ai suoi soldati, caduto in un ultimo disperato contrattacco.

La salma di Ezio Filogamo riposa nel piccolo cimitero di guerra al bivio di Belong-Jarr. Il suo nome resterà fra i purissimi eroi della leggendaria Divisione «Julia».

Il gas a Moncalieri e nelle borgate Pietra Alta e Barca

La Società del Gas comunica:

Da oggi possono riprendere l'uso del gas gli utenti privati situati nella zona delimitata da corso Casale, corso Firenze, corso Napoli, Ferrovia Torino-Milano, Torrente Stura, incluse le borgate Pietra Alta e Barca; possono pure riprendere l'uso del gas, gli utenti privati nella [illegible] di Moncalieri.

A Casa Littoria

Riunione di laureati fascisti repubblicani

Si sono riuniti a Casa Littoria i laureati iscritti al Partito fascista repubblicano. La riunione, presieduta dal Commissario federale dr. Solaro, è stata una pubblica presa di contatto fra numerosi rappresentanti dei vari settori dell'attività professionistica torinese. Sono stati passati in rassegna, sul piano dell'attuale situazione politico-economico-sociale, i problemi che più interessano la classe dei laureati. Il dr. Solaro, dopo aver intrattenuto i presenti sul recente colloquio avuto col Duce, che con particolare cura s'interessa dei problemi sociali che maggiormente riguardano le categorie dei lavoratori, per la risoluzione dei quali si richiede anche l'opera dei fascisti laureati, ha illustrato ai presenti l'azione da svolgere nei loro campi di attività. I convenuti hanno quindi espresso ai rappresentanti del Partito la loro ansia di servire la Rivoluzione con intelligente dedizione e appassionato fervore.

Due operai investiti nella caduta d'una gru

Gli operai Giuseppe Tacchino fu Luigi e Giulio Farinati di Carlo in seguito alla caduta di una grossa gru provocata dalla rottura di una fune, venivano investiti dal pesante ordigno e riportavano il primo la frattura della scapola destra e dell'omero destro; il secondo la frattura di coste e dell'omero destro, nonchè una ferita lacero contusa alla regione zigomatica destra. Ambedue sono stati ricoverati all'Astanteria con prognosi riservata.

La morte di Andrea Nasi segretario del Dopolavoro

Dopo lunga malattia è deceduto, nell'ospedale civile di Ivrea, il ragioniere Andrea Nasi, segretario del Dopolavoro Provinciale di Torino. La scomparsa di Andrea Nasi ha vivamente addolorato la massa dei dopolavoristi torinesi, che apprezzavano in lui l'organizzatore appassionato ed il valorizzatore della istituzione. In circa un anno e mezzo di lavoro alla Segreteria provinciale, egli aveva infatti dato grande impulso ad ogni attività dopolavoristica, dedicando in quest'ultimo periodo di tempo massima cura all'assistenza agli sfollati ed ai sinistrati delle incursioni. Le autorità cittadine hanno inviato ai congiunti dello scomparso le espressioni del loro cordoglio.

Il signor Dabbene ha torto al suo nome

Quella è una responsabilità, chiamarsi Vincenzo Dabbene! Fanciullino, la maestra a scuola, i genitori a casa, se ne aspettavano meraviglie: egli non faceva mai bene abbastanza, doveva continuamente superare se stesso, e lo fatto di virtù — lo ammoniva suo padre Giuseppe — un Dabbene comincia dove gli altri finiscono». Adulto, la società le accolse nel suo grembo con una non minore aspettativa: il meno che essa gli stava apparecchiando era un premio di virtù. Fini che Vincenzo Dabbene si seccò, e gettatosi nell'imbroco, anzichè limitarsi a fare l'uomo dabbene modestamente, secondo le sue forze, scivolò a poco per volta nell'estremo opposto, tanto che il suo nome è oggi diventato un'ironia. Recentemente Vincenzo Dabbene fu sorpreso a Collegno in atteggiamento sospetto. Fermato e invitato a dare le generalità, ricorreva al mezzuccio di fingersi sordo. Lo si volle accompagnare alla caserma: si buttò a terra e scalciò. In quella passò di lì un maresciallo, che saputo il caso, estrae la rivoltella e spara sul sordo un colpo a salve. Le orecchie del Dabbene si stirarono all'istante e la lingua gli si sciolse tanto, ch'egli parla ancora adesso, ticchettando i denti, della gran paura avuta. Il Pretore dottor Corsi ha condannato il Dabbene a quaranta giorni di arresto.

Due condanne per un furto di centomila lire di pellicce

Celestina Antonioli denunciava il 21 ottobre scorso di essere stata derubata, nottetempo, di pellicceria per oltre centomila lire; il maresciallo Ferro, del Commissariato Moncenisio, riusciva, dopo pazienti indagini, ad identificare ed arrestare il ladro nella persona di certo Giovanni Fantone, abitante nello stesso stabile in cui ha sede il negozio dell'Antonioli; ed i ricettatori, tali Felice Boero, e Ferdinando Ferraro. Tutti e tre sono comparsi ieri dinanzi al nostro Tribunale (Pres. cav. uff. Carron Cera; P. M. cav. Magnago; Canc. dott. Leo) che ha condannato il Fantone (difeso avv. Bardesono) a tre anni e sei mesi di reclusione e 5500 lire di multa, e il Boero (difeso avv. Mussa) per incauto acquisto anzichè per ricettazione, a un mese e quindici giorni di arresto; ed ha assolto il Ferrero (difeso dall'avv. Ettore Mazzola) per insufficienza di prove.

Non era conte e neppure tenente degli Alpini

Insoddisfatto della sua piccola vita monotona e meschina, il ventiduenne Carlo Franco fu Giovanni, di Moncalieri, decise un bel giorno di correr la ventura: piantata in asso la madre, con la quale viveva, se ne venne a Torino con un fondo bagaglio di progetti, che l'avrebbero dovuto condurre tra i fortunati che trascorrono i loro giorni in perfetta letizia. Per prima cosa buttò a mare il nome plebeo; assunse un casato nobiliare, si affibbiò un titolo accademico, abbandonò i prosaici abiti borghesi per rivestire la divisa di tenente degli alpini, si assicurò un recapito degno di tanto inquilino. Poi fece circolare una vistosa carta da visita: «Roberto Olivodi di San Martino - Castello Conti di S. Martino - Graziano Visconti - Telef. 74-39 (Piscenna) - Via Lagrange 6 - Telef. 44-236 - Torino»; in alto, a sinistra, la corona a nove punte sottolineata dalla leggenda: «Fide et Virtude - Fortior in adversis». Così rimesso a nuovo, il giovanotto che, stanco a dirsi, era libero dal servizio militare, si diede da fare: e a giudicare dalla vita che trovò modo di condurre, un successo iniziale non deve essere mancato.

Carlo Franco, adunque, o se vi pare, Roberto Olivodi di S. Martino, è lecito credere si ritenesse certo d'aver trovato il filone d'oro che gli avrebbe permesso di far la bella vita lo sempiterno. Ma tanto fece che si attirò l'attenzione del dottor Lucchi della Squadra Mobile il quale cominciò a farlo oggetto delle sue premure. Quando ritenne d'aver raccolto dati sufficienti infatti, il dottor Lucchi si presentò, alle sei d'un bel mattino, all'abitazione del Franco, in un elegante alloggio di via Pastrengo; venne ad aprirgli lo stesso «conte». Alle domande sulla sua identità, il Franco rispose in modo così impacciato da convincere il funzionario che i sospetti erano pienamente fondati; il falso conte e falso tenente degli alpini è stato quindi tratto in arresto.

Un anello con tre brillanti e 50.000 franchi francesi

Il commerciante Basilio Preve di Mongioie d'Aosta, giorni fa, incontrava in treno un tizio che si diceva negoziante di libri, il quale, discorrendo, gli offriva i servizi di un suo fratello, che diceva gioielliere nella nostra città. A conclusione delle chiacchiere fu fissato un convegno ove si trovarono i due fratelli e il Preve, che pregava il gioielliere di valutare due anelli di oro dichiarati dall'intenditore di lusso, lega, come erano in effetti; e si parlò di un terzo anello con tre brillanti — il gioielliere drizzò le orecchie — che poteva valere cinquantamila lire. Soggiungeva il gioielliere di intendersi anche di franchi francesi, molti dei quali, e tuttavia in circolazione, a sua detta, sono falsi; e per aver ribattuto il Preve che dalle sue parti molta gente c'è che ne possiede; «Se qualcuno ha dei dubbi — il gioielliere concludera — abbene verrò da me, ad Ivrea, giovedì mattina; io esaminerò le banconote».

E così è accaduto che Ermelina Lecchi di Aosta, presi con sè cinquantamila franchi francesi, sora, dera con il Preve ad Ivrea, al nuovo convegno. Il gioielliere fu puntuale; avuti tra le mani l'anello dai tre brillanti e i 50 mila franchi, chiedeva permesso e s'assentava, diceva, per pochi minuti; mentre poi indisturbato se la squagliava avendo lasciato nelle mani dei due una vecchia borsa di cuoio contenente con scrupolo carta alcuni biglietti da mille fal[si].

— Mio marito, ieri, l'hanno truffato di cinquecentomila lire.

— Oh, il mio, si fa truffare di un milione e niente!

al. Il mariuolo non faceva molta strada: infatti il dottor Conserva, del Commissariato San Donato, dal particolare ch'era mancino della mano sinistra, lo faceva identificare dal brigadiere Mangano nel venditore ambulante — e non già gioielliere — Bruno Zanatta di Ferdinando, abitante in via Grosso Battisti 1, e lo arrestava. L'anello e i 50 mila franchi sono stati recuperati; si sta ora ricercando il primo lestofante, quello incontrato dal Preve in treno.

Rivendeva a quarantasei lire le sigarette comprate a 36

Una segnalazione pervenuta alla Squadra Mobile indicava in tale Giorgio Valvassori di Carlo, abitante in via Piffetti, un attivo trafficante del mercato nero. Operata una perquisizione nella di lui abitazione, gli agenti rinvenivano infatti novecento metri di tela color oliva per camicie, cento camicie già confezionate e trecento pacchetti di sigarette. Nell'interrogatorio cui venne sottoposto, il Valvassori asserì di avere acquistato il tutto da sconosciuti. Le sigarette — «Africa» e «Serraglio» — le aveva pagate trentasei lire il pacchetto e le rivendeva a quarantasei. Il Valvassori è stato tratto in arresto per ricettazione di refurtiva proveniente da furto compiuto da ignoti in danno di privati e dell'amministrazione militare, per commercio clandestino e vendita di sigarette a prezzo maggiorato.

Anche il carrettiere Antonio Moccei di Giovanni e il commerciante Alfredo Laudana sono stati trovati in possesso di sigarette che rivendevano in borsa nera con notevole aumento di prezzo, e perciò denunciati all'autorità giudiziaria.

Voleva portarsi a casa un cestello di vimini

A Porta Palazzo, fra i banchetti di cianfrusaglie, una donnetta, tale Alessandrina Barrila di Agostino girovagava in atteggiamento sospetto; e un tratto era sorpresa a portar via un cestello di vimini, del valore di ottanta lire, con quello tentava di allontanarsi alla chetichella. È facile immaginare con qual valanga di improperi e con quali mezzi la venditrice abbia investito la malcapitata, che, confusa, ha restituito l'oggetto maltolto, e contrita, ha seguito un vigile che l'ha consegnata poco dopo ad un agente del Commissariato di P. S. di Borgo Dora, il quale l'ha dichiarata in arresto.

◆ All'Accademia Carmelina nuovi corsi di lingua e di cultura tedesca si inizieranno ai primi di gennaio; per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla segreteria di via Andrea Doria 9 6 ada ore di ufficio.

STATO CIVILE

22 Dicembre 1943

Nati 4 - Morti 9 - Matrimoni 1

Driuolo Luigi fu Giacomo, a. 48, da Torino, mercante, v. Como 10i - Pavese Giacomo fu Pietro, a. 71, da Vercelli, muratore, v. Massena 5? - Risso Luigia v. Gosero, a. 87, da Mongardino, casalinga, v. Pastrengo 15 - Graziano Caterina v. Gross, a. 44, da Crescentino, agiata, viale E. Thovez 3 - Fiorencello Irma v. Gavreggio, a. 1?, da Nafro, [illegible] - Iol. Gianni - Bertello Emilia di Giuseppe, a. 7?, da Leini, contadina, Astanteria - Gioetto Angelo m. Clementi, a. 71, da Oglianico, casalinga, R. Ricovero - Cagliero Francesco fu Alessandro, a. 77, da Torino, pensionato, R. Ricovero - Gonella Caterina di Giacomo, a. 1, da Val, Osp. M. Vittoria.

Seguendo la Cronaca

«RICORDATE E PREFERITE» Argenteria VIGLIANI

Via Lagrange 8

Ditta esclusivamente autorizzata

VI ACQUISTA

ai prezzi più convenienti

Servizi, Caffè, posaterie, Vasellame, candelabri, oggetti artistici.

(ROTTAMI)

Portasigarette, borsette maglia, catenine, casse orologi e diversi.

Il "FARO DELLA MODA"

Via Garibaldi 30 - Tel. 51-474

vi offre un ricco assortimento di

paltò - soprabiti impermeabili - abiti maschili

a prezzi convenienti

Ricco omaggio ai Sigg. acquirenti.

La Sartoria Succ. Capella

avverte la sua affezionata clientela di aver ripreso la propria attività in via Pietro Micca 11, al primo piano. Si accettano stoffe per confezione.

Divise confezionate per Ufficiali.

Antichità DAVICO

Acquisto porcellane, quadri di arte varia, pizzi, mobili, dipinti, candelabri, tappeti, ecc. ecc.

Via Maria Vittoria 8 - Tel. 43-885

RADIO RIPARAZIONI VALVOLE RADIO

Ufficio Radio

V. Monte di Pietà 20 - Tel. 45-185

PELLICCERIA COSTA

via Nizza 66, lavorazione artigiana. *Facilitazioni agli sfollati.*

La Ditta PARISINI

Via Accademia delle Scienze 1

Articoli alta moda per Signora, augura Buon Natale alla sua eletta clientela. - Tel. 43-296.

BRUNI - Pelliccerie

Via 6, Ottobre 17 - Tel. 45-393

Vasto assortimento pelli e pellicce. Confezioni accurate su misura.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

CARIGNANO: ore 14 «Tosca» con Gina Cigna, Bonl., Carrino.

ROMANO, ore 14½ 16,30: «Compagnia Jouse con Renato Mediciene.

BAR SESTRIERE

via *XXIII Marzo* 15 - Tel. 47-353

elegante famigliare

Prodotti di classe - Vasto assortimento di *Cestelle Natalizie*.

CAFFE' BIFFI: Via Roma

Il miglior astragalo.

Spettacoli cinematografici

Ambrosio Non ti muovo (Edoardo, Peppino, Titina De Filippo) 13,50. **CORSO** Apparizione (A. Valli, Nazzari, Girotti, Pagnani, Stoppa) 15. **AUGUSTUS**: «La vita è bella» (Campanini) - Settimana Europea. Spettacoli continuati dalle 10. **STATUTO**: «Avventura di lusso» Leny Marenbach, Perdita, Marian. **NAZIONALE**: «Gioco d'azzardo». **TORINO** Kora Terry, Marika Rökk. Spettacoli continuati dalle 10. **DORIA**: «L'ha fatto una signora». **ALPI**: «Il nostro prossimo». **ARMIDA** (ex C. Alberto): ap. ore 10 «Negli Appennini alle Ande». **PALERMO**: «Risa da Caccia». **NUOVO** (Borgo 10 ang. Villafranca) «Lo strano signor Vittorio». **AQUA**: «Fedora» e varietà. **SOCIALE** 14,30: Tempesta gelfa. **RADIUM**: Il 4° non arriva e Var. **IMPERIALE**: Donna tra le belve. **BRESCIA** Appennini Ande; e var. **Milano** Avventuriera piano sopra. **DIANA**: ore 14,30: «Destino». **V. VENETO**: Il porto delle nebbie. **EXCELSIOR**: «Vicini al peggior.» **COLOSSEO**: «Mariti a congresso». **Astra** 14,30: Sorpresa vagone letto. **LUX**: «L'avventura Zarah Leander, Hans Stüwe (Film Unione), 18,15.

Oggi al CORSO

tornano due beniamini delle folle

Alida Valli - Amedeo Nazzari

quali protagonisti ammirevoli di

"APPARIZIONE,,

film di spettacolosa originalità, che rivela i piccanti retroscena del mondo dello schermo, partendo da uno spunto romanzesco e fantasioso, e assurgendo, con un ispirato colpo d'ala, al drammatico realismo d'un contrasto passionale.

Amedeo Nazzari - Alida Valli

nel film Cines di esclus. Enic

"APPARIZIONE,,

sono circondati da uno stuolo di altri magnifici interpreti:

Massimo Andrina Paolo

Girotti — Pagnani — Stoppa

Fioretta Dolfi, Dora Menichelli, Olga Solbelli.

Regia: Jean de Limur.

E' vero che lo sguardo

degli occhi magnetici di

MICHELE MORGAN

è la più originale affermazione di questa straordinaria attrice?

E' vero che i suoi occhi hanno un fascino personalissimo, che la rende più attraente di interessante delle più celebrate «dive» di oltre Oceano?

Da domani, la fotogenica attrice apparirà in una vicenda serrata ed emozionante:

"LA LEGGE DEL NORD,,

in programma al Cine Torino, [illegible] ultimo di *Kora Terry*.

Oggi al DORIA

il più grande richiamo comico

"L'ha fatto una signora,,

l'indiavolata vicenda ideata e messa in scena da *Mario Mattòli*.

Un quartetto ideale di «assi» della comicità lo interpreta:

Alida VALLI - Rosina ANSELMI V. RIENTO - N. TARANTO

che mai più rivedrete insieme, in così gaio affiatamento, a distribuire fiori di arguta allegria.

Presentazione *Generalcine.*

NAZIONALE: un film comicissimo

Gioco d'azzardo. Gandusio. Falconi

SPORT

Il campionato di calcio avrà inizio il 9 gennaio

I dirigenti le società calcistiche del Piemonte si sono riuniti ieri presso il Direttorio di Zona della F.I.G.C. per procedere alla formazione del girone che dovrà dare vita al campionato ligure-piemontese. In linea di massima è stato stabilito che alle squadre dovrebbero partecipare al torneo, il cui inizio è stato fissato per il 9 gennaio p. v., e precisamente: Juventus, Torino, Genova, Liguria, Alessandria, Novara e altre due squadre da designare fra Cuneo, Biellese e Casale. Comunque non è stata scartata la probabilità di un campionato vero e proprio fra squadre liguri-piemontesi-lombarde, di Serie A (Genova, Liguria, Torino, Juventus, Ambrosiana, Milano, Atalanta e Brescia), il che sarebbe quanto mai desiderato dai dirigenti bianconeri e granata, mentre un altro torneo riunirebbe le società di Serie B. e C.

Da decisione al riguardo spetterà direttamente alla F.I.G.C.

Causa il lutto che ha colpito la famiglia sportiva savíglianese con la perdita del presidente dell'A. C. Savigliano, ing. Emilio Poli, l'inizio del torneo di calcio «Coppa Ottavio Marino», è rinviato a domenica 26 corrente.

Il pugile Morio dovrebbe incontrare il 2 gennaio p. v. a Treviso il medio massimo Martin.

Lovagnini, l'ex terzino del Liorno, giocherà nella corrente stagione per il Milano.

BORSE

TORINO, 22 dicembre.

Riunione più attiva con prevalenza di richiesta in tutti i settori. Progrediti i Fondi Pubblici specie la Rendita 5 % e Buoni del Tesoro 4 %. Migliorie notevoli e diffuse sui valori azionari.

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Rend.5%	91 20	90 50	Ano	480 —	470 —
» f. p.	90 —	90 75	Marelli	[illegible]	[illegible]
Red.3½	80 30	79 45	Fiat	1500	1500
» f. p.	70 —	70 50	Italia	117 50	118 —
Red.5%	78 85	79 25	Savigl.	1330	1300
» f. p.	78 75	79 30	Neo.	461 —	461 —
Red.5%	83 —	83 25	Isted	412 —	412 —
» f. p.	83 75	83 30	Mont.	440 —	440 —
BT 44	94 75	95 —	Finsid.	[illegible]	[illegible]
» 49	79 75	80 —	Ilva	126 —	126 —
» 50 I	79 45	79 50	Ansal.	301 —	307 —
» 50 II	79 25	79 50	Borg.	3610	3610
» 51 I	79 25	79 50	Tisc.	1700	1743
» 51 II	72 —	72 —	Gom.	610 —	610 —
» 3½ 40	86 30	87 25	Fime	485 —	475 —
Ferr.%	[illegible]	[illegible]	Lanif	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Cir	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Snia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Param	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Lenta	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Anic	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Rum.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mont.p	[illegible]	[illegible]
[illegible]	551 30	553 50	Amiat.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mun.g	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Acq.P	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Zucch.	[illegible]	[illegible]
A.Uen.	4950	5035	Unica	[illegible]	[illegible]
Medit.	1495	1125	Alem	[illegible]	[illegible]
Merid.	3180	3300	Wast.	[illegible]	[illegible]
S.A.I.	450	450 —	Gilard.	[illegible]	[illegible]
Tor.B.	795	775 —	Frigi	[illegible]	[illegible]
Biella	1525	1525	Saffa	[illegible]	[illegible]
Italgas	47 75	50 —	Talco	1400	1400
Sip	1430	1475	Florio	81 —	81 —
Terni	405 —	405 —	Silos	405 —	405 —
P.C.E.	[illegible]	[illegible]	Ilcon.	1310	1570
Valdar.	2100	2100	Beni S.	1160	1160
Mer.El	1580	1580	Cart.I.	515 —	513 —
Sade	720 —	720 —	Burgo	[illegible]	[illegible]
Ures	480 —	470 —	Far.E.	610 —	610 —
Ael	[illegible]	[illegible]			

CAMBI: Svizzera 441, Portogallo 70,80; Svezia 453; Germania 1000; Giappone 4,475; Argentina 475.

TEATRI

Tosca al Carignano

Con una decorosa interpretazione di *Jacqueline*, di Sacha Guitry, si accomiatò ieri dal nostro pubblico la Compagnia del Teatro romantico diretta da Giulio Donadio.

Oggi, alle 16, si inizia — come abbiamo già annunciato — una stagione lirica popolare con la rappresentazione di *Tosca*, che ha per interpreti principali Gina Cigna, protagonista; il tenore Francesco Carrino e il baritono Antenore Reali; interpreti minori: Carlo Bruschi, Alessio Solei, Armando Rini e Franca Oltvero. Concertatore e direttore d'orchestra il Maestro Mario Braggio. L'opera sarà replicata sabato, alle ore 15.

E' intanto confermata per domani, alla stessa ora, la prima di *Madama Butterfly*, anche diretta dal Maestro Braggio, che verrà interpretata dal soprano giapponese Toshiko Hasegawa, dal tenore Enzo Alfieri e dal baritono Settimo Colombo; altri interpreti: Liana Avogadro, Alessio Solei, Carlo Bruschi, Armando Rini e Franca Oltvero. *Butterfly* sarà replicata domenica, alle ore 15. La vendita dei biglietti è già aperta.

Oggi alla Radio

Ore 8: Giornale radio, Segnale orario - 8,10: Trasmissione per territori occupati - 11,30: Orchestra Manno - 12,10: Orchestra Rizza - 12,30: Trasmissione per la donna italiana - 13: Segnale orario, Giornale radio - 13,10: Orchestra Angelini - 14: Giornale radio - 14,10: Orchestra Segurini - 16: Giornale radio per le Forze Armate - 16,30: Orchestra Zeme - 17: Segnale orario, Giornale radio - 17,10: Musica da camera (soprano Eugenia Zareschi) - 17,30: Orchestra Angelini - 18,40: Trasmissione per i territori occupati - 19,20: Rassegna dei fatti e delle idee - 19,40: Musica operistica - 20: Segnale orario, Giornale radio - 20,20: Orchestra d'archi diretta dal M.o Spaggiari - 21: Conversaz. politica - 21,10: Musica sinfonica - 21,30: Ora serena - 22: Giornale radio - 22,40: Musica operistica - 23,15: Giornale radio.

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Crudele malattia ha stroncato la giovane esistenza di

Festa Giancarlo

di anni 6

Straziati da tanto dolore ne danno il triste annuncio i genitori Maggio e Boccardo Teresa; i nonni Pancrazio e Teresa Festa, la nonna Boccardo Rosa, gli zii Carlo e Amalia Zucchini, Luigi e Fernanda Boccardo, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23 corr. alle ore 14 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria (via Medail).

I Dipendenti dell'Impresa Festa Maggio si uniscono al dolore del loro Principale per la immatura perdita del suo adorato figlio

Pompe Fun. Castellano e C. - Tel. 41-582

Ieri alle ore 12 dopo breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei Conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore

Graziano Caterina

Ved. Geom. GROSS

Ne danno il triste annuncio: la sorella Elda, il cognato, la cognata, le nipote, i cugini Graziano e famiglia, Monsignor Carrino, l'affezionata Silvo Angela (Gingi) e parenti tutti.

Torino, 22 dicembre 1943.

I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. alle ore 14, partendo da via Asti 28. 19173

Non fiori ma beneficenza.

Il 19 corr. si è spento a Vico Canavese

Vola Cera Ferruccio

Studente Universitario

Comunicano l'immatura perdita i genitori, i fratelli, gli zii e gli altri parenti. 2301

E' uno sbaglio

rinunciare ai MASSIMI PREZZI ricavabili dalla vendita di servizi caffè, posaterie, vasellame, candelabri, oggetti ornamentali, borsette maglia, catename, casse orologi, oggetti e

ROTTAMI vari

non interpellando - SENZA SPESA, SENZA IMPEGNO e senza perdita di tempo - la ben nota

ARGENTERIA PELISSERO

Via Barbaroux 22

ang. Via S. Francesco Assisi

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque: L. 6,75. Dep. Gen. C. Giongo, Milano. Fabbricato in Italia.

Aut. Pref. Milano, 7353 - 9-6-941

Dal 23 al 31 dicembre

Esposizione Nuovi Modelli per SIGNORA

Confezioni Edelweyss

VIA BOUCHERON, 8

Si accettano ordinazioni con stoffe della sigg. Clienti

inchiostri BO stilografici

FIM-TORINO

DITTA AUGUSTO BO

SEDIE SACCHETTO 8 Via Bellezia

Leggete ogni giovedì

LA RISCOSSA

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annuncio. Aumento 1.80 % per tassa sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata

13) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO L. 2 per parola

AUTISTA [illegible] pulizia uffici cercasi da ditta industriale, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 54 M. Un. Pubblicità It., Torino. 34343

AGGIUSTATORI veramente capaci costruttori macchine utensili cerca Fabrica, Villarbasse 14. 61114

BUONA insegnante pianoforte cercasi per dodicenne. Telefonare 44-646.

CERCANSI donne pratichissime lavori rovere. Della, via Cimarosa 30.

CERCANSI due elettromeccanici (anche avvolgitori) centrale idroelettrica importante. Anni 30 circa, liberi subito. Alloggio, energia, orto. Scrivere entro 31 ing. Rinotti, Aruss. 60205

CERCANSI operai elettricisti specializzati e qualificati. Presentarsi Pagliano, via Caboto 18, dalle 14 alle 15. 61131

CERCANSI operai provetti torneri, frasatori, rettificatori, aggiustatori. Presentarsi Ripain, stabilimento Beinasco (Lanzo). 14007

CERCANSI carrellista per Ricambio Gavazzo. Bo, corso Firenze n. 170.

CERCANSI donna pulizia quotidiana alloggio solo mattino; referenze. Scrivere cassetta 12 M. Un. Pubblicità It., Torino.

CERCASI fattorino capace bicicletta, Milo, via della Rocca 11. 36084

CERCASI serio dattilografo disposto lavorare molte giornate messi interessa pubblicazioni scientifiche filosofiche, referenze. Scrivere cassetta 185 C. Un. Pubblicità It., Torino. 19834

CERCASI vedova, buona, seria anche bambino, ore giornaliere lavori casalinghi. Bruna, corso Spezia 31. 64184

CHIMICO Società FAMA assume magazziniere pratico distribuzione alimentari, metalli. 61150

CHIMICO Società FAMA assume torni, tori rettificatori specializzati. 61150

DOMESTICA fissa fare cucina di avvio tre bambini, buone referenze, Bossi, Cossa. 19182

GIOVANE dattilografa aiuto ufficio, bella presenza, anche primo impiego, cercasi. Scrivere cassetta 22 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64011

IMPORTANTE stabilimento cerca capo squadra montaggio apparecchi elettrodomestici. Dettagliare cassetta 97 B. Un. Pubblicità It., Torino. 19163

INGEGNERE o capo tecnico pratico stampaggi a revisione macchine cerca importante stabilimento meccanico per gestione ufficio manutenzione. Scrivere cassetta 18 B. Un. Pubblicità It., Torino.

MACCHINE tessili, personale primo ordine, tecnico e commerciale, pratico costruzione telai benedetta cercasi. Indicare capacità, pretese. Scrivere cassetta 97 M. Un. Pubblicità It., Torino.

MOTORISTA, pratico calibratore elettricista e costruttore elettrico, patente guida cerca stabilimento ausiliario vicino Torino offrendo camera. Scrivere cassetta 67 M. Un. Pubblicità It., Torino.

PICCOLA famiglia cerca donna tutto fare. Trattamento famigliare, stipendio elevato. Telefonare 50-312 o scrivere cassetta 15 B. Un. Pubblicità It., Torino.

SEGRETARIA ufficio studi laureata economia, tedesco, inglese, ecc., referenze, posti occupati, referenze, cercasi. Scrivere cassetta 57 A. Un. Pubblicità It., Milano.

TECNICO progettista piccoli frigoriferi cercasi. Scrivere cassetta 246 L. Un. Pubblicità It., Torino. 64387

URGE operaio elettricista adatto, operaio riparazioni accumulatori. Officina Nardi, via Belleglie, S. Quintino 8; 48-762.

13) DOMANDE D'IMPIEGO L. 1,50 per parola

CAPO fabbrica elasticheria, allestimento, abilissimo tracciatore disegno, piazzaggi lavorazione macchine, libero fine anno. Scrivere cassetta 41 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64180

DATTILOGRAFA abile contabile pratica ufficio diplomata, presenza, occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 40 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64166

DATTILOGRAFA pratica governo casa, referenze, occuperebbesi presso professionista. Scrivere Brignard, Colaniti 4, Torino. 61310

DATTILOGRAFA praticissima, paghe operai, tutti lavori ufficio, offresi. Isopolla, Gioberti 66. 64175

DISEGNATORE particolarista giovane specializzato in carpenteria metallurgica, libero subito offresi. Scrivere cassetta 45 M. Un. Pubblicità It., Torino.

FARMACISTA occuperebbesi subito collaborazione, direzione ovunque. Scrivere cassetta 72 B. Un. Pubblicità It., Torino.

INGEGNERE civile quindici anni pratica occuperebbesi anche saltuariamente. Scrivere cassetta 50 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64065

INGEGNERE civile quindici anni pratica occuperebbesi anche saltuariamente. Scrivere cassetta 30 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64030

LAUREATO offresi scuola privata insegnamento matematica fisica topografia elettrotecnica estimo. Scrivere cassetta 31 M. Un. Pubblicità It., Torino. 61096

PERITO elettromeccanico ventiquattrenne, referenze, occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 67 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64162

QUINDICENNE stenodattilografa licenza commerciale primo impiego occuperebbesi presso seria ditta, pretese miti. Scrivere cassetta 71 M. Un. Pubblicità It., Torino.

SIGNORINA, praticissima commercio, presenza, referenze, occuperebbesi commessa, preferibilmente genere articoli abbigliamento e altro articolo fine. Scrivere cassetta 34 H. Un. Pubblicità It., Torino. 30563

SIGNORINA ambiente, licenza commerciale, primo impiego, miti pretese, offresi. Scrivere cassetta 41 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64121

14) DOMANDE DI LAVORO L. 1 per parola

AUTISTA benzina e nafta, robusto, lunga pratica, occuperebbesi. Scrivere cassetta 43 M. Un. Pubblicità It., Torino.

AUTISTA, patente terzo grado, praticissimo, offresi. Scrivere cassetta 73 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64314

CAMERIERA provetta, abile cuoca. Offresi. Scrivere cassetta 7 A. Un. Pubblicità It., Torino. 19100

DOMICILI offresi per offerenti portieria. Torino, Genova 21, scala 35.

DOMICILI, Licenza pratico occupati, famiglia laureata cercano portineria ovunque. Scrivere cassetta 38 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64108

DUGCO ottimo cinquantenne offresi a casa famiglia, sfollati. Scrivere cassetta 21 B. Un. Pubblicità It., Torino. 19130

ELETTROMECCANICO praticissimo lavori officina, montaggio reti elettriche, pretese adeguate, occuperebbesi. Scrivere cassetta 23-H, Un. Pubblicità It., Torino.

EX-carabiniere disposto recarsi ovunque cerca posto fiducia, custode, ausiliare anche fuori Torino. Scrivere cassetta 15 B. Un. Pubblicità It., Torino. 19119

LINOTIPISTA compositore uomo lunga pratica offresi qualunque località. Mozzardi Giuseppe, via Ripe, Mondovì.

PORTINAIA invalido cerca portineria parenti Orcella. Boschi, Duca degli Abruzzi 71. 19092

15) VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI - L. 1,50 p. par.

AGENTI seri, ottime referenze, introdottissimi presso maggiori industrie-commerci, accomanderebbero Genova, Liguria primarie rappresentanze merci, materiali, prodotti importanti anche industriali. Scrivere cassetta 7 B. Un. Pubblicità It., Genova.

ATTIVISSIMO, disponendo locali, cerca rappresentanze depositi articoli casalinghi, ferramenta, vetrerie, chincaglierie, mercerie, ecc. Scrivere cassetta 23 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64117

CERCANSI viaggiatori introdotti enti cooperative buone provvigioni; presentarsi Brignani, Incontinente 5, Torino. 64166

CERCO piazzisti ogni centro. Finanzio vendita articolo casalinghi forte consumo, Sutto, Ferraris 76, Torino.

SIGNORINA venticinquenne assumerebbe rappresentanze Alessandria e provincia; referenze garanzie bancarie. Scrivere cassetta 201 A. Un. Pubblicità It., Torino.

17) SMARRIMENTI L. 1 per parola

GENEROSA mancia recapitando Società Kardex, Paola Teresa 21, documenti, regisiri, tessere assicurative trovati borsa cuoio marrone asportata giovedì 16 ore 7 dintorno Gesuita. 19114

19) ANNUNCI VARI L. 1 per parola

ABBIGLIAMENTO Finanziamo vestiamo tutti di Balocco ed un regalo a tutti per Natale. Piazza Vittorio Veneto 5.

ABITI pelli impermeabili pianeterie d'occasione compro vendo pagando massimo. Foca, Mazzini 15, telefono 48-418.

ABITI soprabiti, impermeabili trovereste un vasto assortimento ed un regalo a tutti per Natale. Via Villafranca 186.

ACQUISTO calcolatrici macchine scrivere duplicatori. Papp beni, Francesco Assisi, 11; telefono 46-765. 19090

ACQUISTO libri usati. Enciclopedie, letteratura varia, romanzi, libri gialli, arte, storia. Telefonare 45-513. Chiossi Libro, Cernaia 20. 5797

CALCOLATRICI macchine scrivere, acquisto cambio anche sinistrate, riparazioni ricondizioni garantite. L'Utilitaria, telef. 44-943. XX Settembre 8.

COMPERO damigiane bottiglie libri stracci carta macero archivio qualsiasi oggetto usato. Telefonare 41-180. 64027

COMPRO servizi posaterie, caffè, tavole, orologi (casse) rottame pagando il massimo. Argenteria Lombardo, Cavour 7 B, Galleria San Federico 37. 5839

ELETTROFERROVIA, automobilismo, fotografia Mirabilia, vendo. 13-20, Desiderio, Camambrosa 6. 19187

FUMATE sacrolaran trinciato Russo, via Po 21, pacco L. 8. 61913

FUMATORI, miscela aromatica superiore, trovate presso Erboristeria Gralei, Barolo 21. 64219

FUMATORI, Ricordiamo trovare richiesta preparazione, miscela per fumo extra all'Antica Erboristeria Abelio trinciato lire dieci, busta campione espresso, La vendita si effettua esclusivamente ore 9-12 ogni giorno feriale. Via Montepietà 3 (ingresso cortile). «Abelio», prodotti di fiducia. 20202

GIOCATTOLI scientifici macchina vapore completa con dinamo, vendo Pacceri, via Cavour 13. 64185

MACCHINA scrivere portatile Invicta come nuova vendo privato. Telef. 50-285.

MAGNIFICA pelliccia visone come nuova. Rivolgersi portineria via Giuseppe Vola. 9.

MOBILIFICIO via Bellezia 7 vende grandioso assortimento mobili tipi. 19004

OCCASIONISSIMA. Negozio sinistrato vende prezzi grossisti pellicce e stoffe Shaps. Portineria, corso XI Febbraio 21.

PELLICCIA persiano bellissima, svendo. Trinville, piazza Baisotti 7. 64147

PER Natale lapislo giornalieri orasel di fabbrica. Corso Moncalieri 3. 64186

PIANOFORTE, armonium buona marca acquista utilizzo signorile. Inviare offerta dettagliate scrivendo cassetta 40 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64215

PRIVATO vende pelliccia agnellone. Telefonare 59-373. 64190

RADIO, bussole, triciclo, altalena, elettrici, bilance, stufa economica. Bossone, Sant'Anselmo 8. 19004

RADIO cinque valvole come nuova vendo. Ferrero, via San Tommaso sette.

RADIO Magnadyne altra Phonola supervisione 5 valvole perfette vendo miglior offerente. Ingresso, S. Secondo 7.

TANDEM robusto ottimo stato torno eccezionale, indispensabile indicare condizione prezzo. Scrivere cassetta 37 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64073

VENDESI biblioteca Ragioneria applicata UTET 110 volumi, Scala Oro VI serie. Scrivere cassetta 73 M. Un. Pubblicità It., Torino. 64208

VENDESI macchina scrivere Sim portatile, come nuova. Portineria, Nizza 31.

VENDESI nuova elegante bicicletta donna ragazzo ragazzetta. Telefonare 81-687.

VENDO camera letto Novecento, camera pranzo, soggiorno, radio 5 valvole. Scrivere Piano, Madama Cristina 63. 20406

VENDO cucina economica smaltata, stufetta a carbone, bicicletta donna. Borca, Montebello 27. 20505

VENDO giacca volpe argentata. Presentarsi dalle 9 alle 12,30. Somma, Montemurra 22. 64119

VENDO pelliccia talpa, cane nuovissima, modello. Telefonare 77-945 dalle 11 alle 17. 64208

PIZZI «ALLA PORTA» Via Orfane 2, Torino, angolo via Garibaldi. specialità camicie, biancheria, su misura, servizi tavola, tendaggi.

ANNUNZI SANITARI

Prof. QUARELLI
Medico Primario Mauriziano
Cap. San Giovanni — Residenza a studio, Ospedale Mauriziano. Telefono 468

Dr. P. ADLER Telefono 45-885
Specialista in Malattie Pelle Veneree
Via Cesare Battisti 3, ang. via Roma
Ore 9-12,30; 15-18 Fest. 9-12

Malattie veneree, pelle, nervose e delle ghiandole a secrezione interna
DOTTOR MACCHIAVELLO
Via Nizza 17 - Ore 15-20; fest. 11-12

Dott. DELPIANO Specialista
MALATTIE VENEREE e della PELLE
Corso Regina Margh. 1 - Ore 9-12; 15-19
Sale separate - Laboratorio d'analisi

Ostetrica ABBRIATA-REGGE

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 **Via Po 2**

R Per i grandi per i piccoli... e per voi signore TIPO SUPER-RAFFINATO

Pasta dentifricia **Ro-Ri**

PRODUZIONE **Soc. An. S.C.A.L.I.** MILANO
Agente Gener. Distributore Torino
ENRICO ZACCHETTI
[illegible]

INDIRIZZI

Vi pentirete

VENDENDO i vostri servizi posateria, caffè, candelabri, portasigarette, borsette, catename, rottami ecc. senza avere prima offerti alla
Argenteria LOMBARDO
Via Cavour 7 B e Galleria S. Federico 37

DA GISSI VIA PO 2 Telef. 48-264
PER LIBRI d'ARTE, di SCIENZA
di letteratura Varia e per Ragazzi

POLETTI
STUDIO COMMERC., fondato nel 1919
CESSIONE e RILIEVO AZIENDE e CINEMA, MUTUI e AMMINISTR. CASE
TORINO, via M. Gioda 4 - Tel. 48-946

CALDAIE A VAPORE
INSTALLAZIONI - FORNI
RETI TUBAZIONI RISCALDAMENTO INDUSTRIALE
I. R. C. A. T. Ufficio Tecnico di Torino V. Roma 222, T. 43921-78190

OLIVETTI - REMINGTON UNDERWOOD
Riparazioni - Ricostruzioni
Macchine per Scrivere e Calcolo
COCCOLO & LAMARI
VIA SAN TOMMASO 23 B - Tel. 52-880

Arredamenti
CLASSICI - MODERNI - CAMPAGNOLI
AMBIENTAZIONI COMPLETE
TAPPEZZERIE
CUMINO
Piazza Vitt. Veneto 1-2-3 - Tel. 50-884

BESSONE
TORINO - Via Sant'Anselmo, n. 8
Telefono 63-446
Qualsiasi tipo di BILANCE
AFFETTATRICI - TRITACARNE
TRITAGHIACCIO - MONTAPANNA
Ricostruzione GARANTITA di qualsiasi macchina sinistrata - PAGAMENTI RATEALI

ANTICHITA'
ACQUISTA
DAVICO
8 - Via Maria Vittoria - 8
Torino - Tel. 43-885

ISTITUTO ORTOPEDICO ZECCHI
Via 28 Maggio 1, TORINO, Tel. 41-079
Ingresso anche da v. XX Settembre 18
L'apparecchio ZECCHI immobilizza l'
ERNIA
Lunghi anni di esperienza ed i numerosi risultati ottenuti (Mutuati) sono una garanzia per i sofferenti. — Visite a prova ogni giorno ore 9-12; fest. 9-12.

Rag. FURBATTO
STUDIO COMMERCIALE
AMMIN. CASE
Piazza Lagrange, 1 - TORINO - Tel. 44-565

FABBRICA ARGENTERIA
VIGLIANI
VIA LAGRANGE OTTO
ACQUISTA a prezzi insuperabili servizi: posaterie, caffè, portasigarette, borsette maglia, catename, vasellame, (ROTTAMI).

L'ERNIA
dell'Ortopedico Mazzero è contenuta rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie Referenze mediche. Visite gratuite 9-18. Trattasi per corrispondenza - Succ. MAZERON, v. Vittorio Eman. 28, Torino.

U. C. A. T.
UFFICIO COMMERCIALE
Amministrazione case - Cessione e rilievo aziende - Mutui
Torino, C.so Vitt. Eman. 28
Tel. 47-688 - Tel. 47-009

IMPOSTE Profitti Guerra Studio rag. Baglio
Via Bertola 55 - Telef. 41-400

ACIDITA' - BRUCIORI
CRAMPI DI STOMACO
SONO ELIMINATI DAL
PIROSAN
In tutte le principali farmacie e grossisti

GILETTA
Ufficio Commerciale Immobiliare
Cessione e rilievi
AZIENDE, ALBERGHI, CAFFÈ, CINEMA
Amministrazione Case Cascine
Portici Barbaroux 4 - Tel. 47-297

CAPELLO S. Sala Salotti TAPPEZZERIE
Corso V. Emanuele 1 bis **POLTRONE**
Torino, tel. 46-858

Per qualsiasi riparazione, revisione, verniciatura di
BICICLETTE
rivolgersi al negozio
BENOTTO S. A.
Via 9 Maggio 23 - Tel. 51-181